

Beni confiscati alla mafia

«Una lotta da continuare»

Cermentate

La Regione Lombardia ha destinato 10mila euro al Centro Studi sociali Progetto San Francesco

— C'è anche il Centro Studi Sociali contro le Mafie Progetto San Francesco intitolato a Giorgio Ambrosoli, ucciso da Cosa Nostra nel 1979, tra gli immobili che beneficeranno dei finanziamenti erogati dalla Re-

gione, che finanzia 19 progetti per azioni di recupero, nel 2021, di beni confiscati alla criminalità organizzata.

«Il numero delle domande – ha spiegato l'assessore regionale alla Sicurezza, Polizia locale e Immigrazione, **Riccardo De Corato** – è un segnale della volontà dei Comuni di recuperare questi immobili simbolo dell'illegalità. E Regione Lombardia, infatti, è ben lieta di sostenere, economicamente, i progetti».

La struttura, una villetta in via Di Vittorio, è stata inaugurata nel 2014, aperta al pubblico dopo lavori che non è stato semplice eseguire, ed è stata assegnata fino al 2021 alla gestione del Progetto San Francesco.

Il contributo che è stato assegnato è pari a 10mila euro: «Il bando in questione – spiega il sindaco **Luciano Pizzutto** – prevede di presentare progetti per interventi su questi immobili e che potesse venire erogato

un contributo massimo pari al 50% dell'importo. E' il nostro caso, dato che prevediamo di realizzare un intervento del costo di circa 20mila euro per delle infiltrazioni d'umidità».

In via Di Vittorio si ritrovarono i sindaci della Bassa Comasca che decisero di dare vita al Comitato 5 dicembre 2014, nome che fa riferimento alla data della maxi operazione Insubria del 2014 contro la criminalità organizzata che portò a 37 arresti tra Como e Lecco, e che promuove eventi a favore della cultura della legalità. Qui inoltre l'associazione La Fenice gestisce il progetto di doposcuola collettivo e individuale il cui obiettivo è prevenire la dispersione scolastica. **S. Cat.**

LA PROVINCIA

DOMENICA 27 GIUGNO 2021



La villetta confiscata alla mafia a Cermentate